



Orphan Black Stagione 3

Episodio 5 Titolo Scarred by Many Past Frustrations

Messa in onda 16 maggio 2015

Regia David Frazee

Scritto da Alex Levine

A cura di Odamei

Mentre la dottoressa Coady fa notevoli passi avanti nella corsa al premio “antipatia”, la situazione geni, cloni e parenti sembra la doppia elica del DNA, tanto complicata quanto affascinante. Come ormai sapete, ai proletani è sfuggita un po’ la mano sulla Genesi e le Sacre Scritture e nella cassetta esumata da Sarah ci sono i resti del piccolo Abel Johanssen, “creato” dal genoma originale, che la Coady vuole estrarre per trovare il “difetto di fabbrica” dei Castor. Dal campo di grano al campo militare in un batter d’occhio, è lì che Sarah viene condotta da Rudy e Mark. Le sestras sono riunite ma non unite; dopo aver saputo di essere stata “venduta”, Helena non può certo accogliere a braccia aperte la sorella e in più ci si mette anche Pupok a seminare zizzania. Mentre Art sta cercando di rintracciare Sarah riceve una visita inaspettata, anche per noi: Gracie. Intanto Felix e Miss S prendono il thè ed il ragazzo parla al telefono con Cosima, che ha seguito i suoi consigli per gli affari di cuore ed ha un appuntamento con una ragazza conosciuta su internet. La scienziata più carina del pianeta è piuttosto agitata e, pensando a Delphine, lo siamo anche noi. Ecco materializzarsi la fanciulla, con un cappello discutibile ed un maglione che non ha niente da invidiare a quello stile “lama” di Cosima. Come nel più classico degli appuntamenti, inizia la rottura del ghiaccio. Shay ha il dono della sintesi e in due parole racconta di sé e soprattutto dice che le piace Barcellona, guarda caso città amata anche da Cosima. Insomma, è fatta. Intanto Gracie mette al corrente Art degli ultimi avvenimenti, proletani e non. Sarah cerca di spiegare ad Helena che non è stata lei a volere lo scambio, che è stato fatto comunque per salvare Kira e le dice che loro e i Castor sono fratelli. Poi viene portata dalla “psycho bitch”, la dottoressa Coady, che le fa prelevare del sangue per avere un campione di cellule staminali. Art porta Gracie a casa di Miss S, dove Felix non è molto convinto sull’ospitare una esponente della poco sana di mente comunità proletana, dicendo che non gli sembra pronta per una riprogrammazione religiosa (frase dell’anno: “Tu, Gesù Bambino, vieni al piano di sopra con me”). Dopo la fase di studio, Cosima e Shay sono passate a parlare di cose spirituali, mentre qualcuno di

nascosto le sta fotografando.

La Coady toglie la fede nuziale a Mark e gli consegna il diario "a luci rosse", il quadernetto in cui annotare tutti gli incontri sessuali, o meglio i dati delle partner. Il ragazzo non sembra molto entusiasta del compito. Intanto sua moglie, Baby Jesus Gracie, è alle prese con il personal fashion trainer Felix.

Conto alla rovescia di Helena ed ecco Paul. Per un attimo le sestras si uniscono e gli dicono quel che si merita. Dal successivo colloquio con la Coady, il Maggiore finalmente inizia a capire che la diabolica dottoressa considera le sorelle unicamente delle cavie da analizzare perché "speciali".

Miss S parla con Gracie che da qui alla fine della stagione speriamo ci conceda almeno mezzo sorriso.

Sala massaggi. Le fanciulle si sono messe comode e soprattutto, Shay ha tolto il cappello. Alla fine vado, resta, resta, vai, la ragazza bacia Cosima, che non si tira indietro.

Helena si dedica alle flessioni (applauso supplementare per Tatiana Maslany), Sarah che conosce la sorella e non solo per via del DNA, ha capito che la ragazza ha un piano per fuggire. Le racconta di Kira e alla fine sembra che pace sia fatta.

"Rosemary's Baby" Gracie ha compiuto la, ehm, trasformazione, a suon di shorts e maglie di rete e di fronte ai quanto meno perplessi Felix e Miss S è pronta ad uscire. Miss Siobhan Saggezza dice che Felix dovrebbe accompagnarla e il ragazzo pensa che sia indispensabile prima bere un gocchetto, per farsi coraggio. Gracie spazzola in un sorso un bicchiere di gin e succo di frutta, iniziamo bene. E proseguiamo meglio con la lezione di ballo, finché la novizia libera e bella si sente male.

Quando le sestras uniscono le loro forze niente e nessuno riesce a fermarle. Ma è soprattutto Helena che, anche stavolta, dà il meglio di sé, riscrivendo "l'Arte della Fuga". Con un metodo poco indolore ma molto efficace, Sarah si procura una pinzetta che riesce a dare ad Helena, la quale ha nascosto generose quantità di burro prese dal "cestino" del pranzo. Proprio grazie alla pinzetta, la ragazza può togliersi le manette, si imburra come una tartina, asporta una delle sbarre ed esce dalla porta della cella. Geniale! (avvertenze: da non provare a casa). Quindi, sistemata una delle guardie, se ne va mollando quattro a zero Sarah, dicendole che ora sono pari.

Paul esamina gli effetti personali di Parsons, il Castor ucciso da Helena, e trova uno dei famosi quadernetti; a quanto pare il ragazzo si è dato da fare.

Art parla con la ragazza che ha incontrato Rudy e Seth in albergo, la quale dice di essere malata ed ha gli occhi cerchiati di sangue. Intanto sono arrivati i soccorsi per Gracie, uno dei paramedici dell'ambulanza le dice di aprire gli occhi e...

Mentre viene scoperta la fuga di Helena, la ragazza è titubante e vorrebbe tornare a prendere la sestra, ma Pupok le dice di pensare al suo bambino.

L'episodio si chiude con Sarah seduta nella sua cella.

Siamo al giro di boa della stagione. Come per le due precedenti sembra sempre che gli episodi siano troppo pochi, data la quantità e la qualità di ciò che bolle in pentola.

Riguardo Cosima e Shay è davvero troppo presto per un'opinione, anche se personalmente non mi hanno emozionata. Sarà che amo molto la coppia Cosima/ Delphine e fatico ad immaginare qualcuna che sostituisca la bionda francese. Comunque, come dicevo, è presto e staremo a vedere. Stay cloned.